



home

chi siamo

documenti

attività

international activities

linee guida

pubblicazioni

normativa

l'Agenzia risponde

infor\_biomed

[Home](#) > [focus](#) > Atlante Era 2008 – Schede di dimissione ospedaliera per genere ed USL

## Atlante Era 2008 – Schede di dimissione ospedaliera per genere ed USL

Lunedì 17 novembre 2008 è stato presentato dall'Istituto Superiore di Sanità l'**Atlante Era 2008 – Schede di dimissione ospedaliera per genere ed USL**, che è il frutto di un progetto congiunto tra Università Tor Vergata, ISTAT, ISS, Ministero della Salute, Nebo Ricerche.

*Era 2008 - Epidemiologia e Ricerca Applicata* - fotografa il panorama dell'assistenza ospedaliera nelle 166 aree sanitarie in cui viene divisa l'Italia, mettendo alla luce criticità e buone pratiche. Emerge da questa indagine una differenza netta tra centro-nord e centro-sud in termini di giornate di degenza e day hospital: dal Lazio in giù il ricorso all'ospedale è maggiore, in particolare per ricoveri dovuti a complicanze di parto e puerperio, malattie dell'apparato digerente, ecc.



Lo studio contiene anche un'analisi della **mobilità ospedaliera interregionale**: la Lombardia si conferma una delle regioni con più alta capacità di attrazione per la mobilità sanitaria; anche il Molise spicca per la alta mobilità, sia in entrata che in uscita (25% delle dimissioni), insieme a Umbria, Emilia Romagna, Abruzzo e Basilicata (queste ultime con un indice di attrazione che oscilla tra il 12 e il 15%).

Se complessivamente le regioni del Sud hanno un 20% delle dimissioni di pazienti non residenti, al nord il valore raddoppia (41%). Scarsamente attraenti sono Campania, Calabria e Puglia, con un indice tra il 2 e il 4%.

Il maggior numero di visite o ricoveri che comportano uno spostamento da una regione all'altra vengono effettuate per malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo, malattie del sistema nervoso e degli organi di senso (10%), tumori (10%). Per patologie diverse da queste la mobilità si aggira intorno al 3-8%. Ciascuna regione è più o meno attraente per determinate patologie: l'Emilia Romagna per le patologie osteomuscolari e del sistema nervoso, l'Umbria per traumatismi e avvelenamenti, il Molise per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso.

Per approfondimenti:

- [www.iss.it](http://www.iss.it)
- [www.atlantesanitario.it](http://www.atlantesanitario.it)
- [Programma convegno "Presentazione dell'Atlante ERA 2008" - 17 novembre 2008](#)